

LEGGERE LA PIAZZA

— RASSEGNA DI **VOCI E** STORIE NEL CUORE DELLA CITTÀ —



PROGRAMMA

Belle parole da ritrovare con la "C"

Cultura. Condivisione. Convivialità.
Creatività. Circolarità.
Contaminazione. Cooperazione.
Confronto. Conoscenza. Cittadinanza.
Cura.....

Il **Pianeta Verde** comincia la sua giornata, di solito, alle nove del mattino.

Si aprono le porte, si raccolgono la scopa e lo straccio lasciati in un angolo da chi ha chiuso la sera prima, si accende la macchina del caffè, si prepara l'espositore della frutta e della verdura biologica. Arrivano i dolci appena sfornati, si espongono le locandine delle prossime attività e, fin dall'apertura, comincia il passaggio in bottega e al BioBar.

È un piccolo rito quotidiano che racconta molto di questo luogo: un punto di incontro e di riferimento per la città, un presidio culturale e sociale, uno spazio nel quale, giorno dopo giorno, si prova a costruire comunità.

Da più di diciassette anni il Pianeta Verde vive nel centro storico di Amelia.

È nato dall'intuizione lungimirante di un piccolo gruppo di persone che hanno saputo mettere insieme, con il proprio tempo volontario, bisogni, desideri e possibilità, trasformando uno spazio in un luogo capace di autofinanziarsi attraverso la vendita di prodotti biologici, del commercio equo e solidale, con i gruppi di acquisto, le attività di somministrazione e, soprattutto, attraverso le relazioni.

Oggi quello spazio continua a crescere e a trasformarsi.

Questa estate, con l'apertura del bio-ristoro, si aggiunge una nuova possibilità di incontro: una proposta gastronomica aperta a tutti, con prodotti di qualità dell'azienda agricola **Il**

Contropodere di Andrea Bacaro, a prezzi accessibili e con un'attenzione particolare alla cura dell'altro attraverso l'alimentazione e alla convivialità. Ed è proprio nelle chiacchiere delle sere d'estate, al fresco di Piazza Matteotti, che nasce l'idea di questa rassegna di letture ad alta voce.

La proposta viene accolta con entusiasmo e, quasi naturalmente, più di trenta lettrici e lettori si ritrovano a condividere uno spazio, una voce, delle storie.

Persone diverse, libri diversi, sensibilità diverse.

A unirle è il desiderio di leggere insieme e di ascoltarsi.

Perché, in fondo, il punto non è soltanto che cosa leggiamo, ma come, dove, con chi e dentro quali relazioni.

(<https://www.lettureballerine.it/>)

È una delle domande che attraversano Libri insieme. Viaggio nelle nuove comunità della conoscenza di Chiara Faggiolani: che cosa accade quando i libri smettono di essere soltanto oggetti da leggere individualmente e diventano strumenti per creare legami, relazioni, partecipazione e cambiamento?

La lettura condivisa può diventare così una forma semplice e potente di cittadinanza. Un modo per abitare uno spazio insieme, per incontrare persone che forse non

avremmo incontrato, per ascoltare parole che magari non avremmo scelto, per scoprire che una storia può diventare un punto di partenza per una conversazione, un confronto, una relazione. Ma costruire comunità non è mai un processo automatico. Richiede tempo, cura, disponibilità, volontà di mettersi in gioco. E pone una domanda che riguarda tutte le esperienze culturali nate dal basso: come possiamo farle durare nel tempo senza perdere la loro natura libera e partecipata?

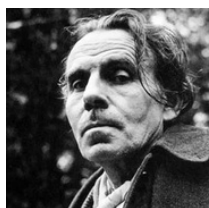
Non abbiamo risposte definitive. Abbiamo però una proposta: provare. Provare a leggere insieme.

Provare ad ascoltare. Provare a incontrarsi attraverso le parole. Provare a fare della piazza un luogo di cultura, di relazione e di cittadinanza. Questa rassegna nasce così: non come un semplice calendario di letture, ma come un piccolo esperimento di comunità. E forse è proprio questa la "C" che le comprende tutte: **Comunità**. Buon ascolto, buona lettura e buon incontro.

Lunedì 21 settembre 2026

Aperitivo di benvenuto a cura del BioBar Pianeta Verde

ore 19.00 **Giordano Agrusta** *legge testi di*
di Louis - Ferdinand Céline **Agli animali, ai malati, ai prigionieri**



La seguente lettura "agli animali, ai malati, ai prigionieri" verte sul filo conduttore che lega le intenzioni pacifiste, la vocazione medica e quella al martirio, dello scrittore Louis-Ferdinand Céline: commosso osservatore, collaborazionista disfattista, feroce sentimentale, dottore povero dei poveri e delle prostitute, perseguitato reale e immaginario, paranoico, ossessionato dal sangue, dalle canzoni patriottiche, dall'avversione alla morte.

ore 19.30 **Andrea Bruni**

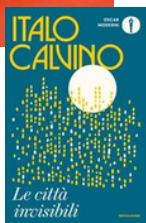
Progetto: Leggere La Piazza – Rassegna di Voci e Storie nel cuore della Città
La forza della partecipazione

Tutte le persone coinvolte nel progetto hanno scelto di contribuire gratuitamente alla sua realizzazione. Lettrici e lettori, musiciste e musicisti mettono a disposizione il proprio tempo, la propria professionalità e la propria passione, così come tutte le attività organizzative e di back office sono state svolte a titolo volontario, senza nessun compenso economico. Un progetto che nasce, quindi, dalla partecipazione e dalla volontà di condividere cultura, tempo e competenze con tutta la comunità.

ore 19.00

Maria Rita Sgrigna

L'importanza del luogo

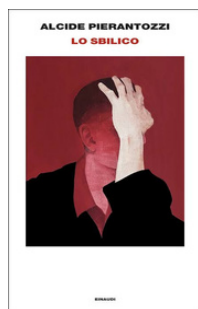


Ho pensato di parlare dei luoghi perché essi non sono solo uno spazio geografico, ma uno spazio fisico che si trasforma in un rifugio di emozioni, memoria, linguaggio e identità profonda. La piazza scelta per questa iniziativa è un luogo magico per molti di noi. Amelia, con i suoi vicoli e le sue piazze, è il mio luogo dell'anima

ore 19.20

Giada Fioretti

Lo sbilico di *Alcide Pierantozzi*

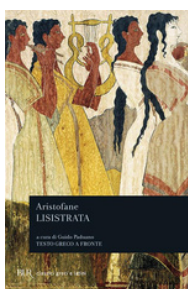


Ho scelto *Lo sbilico* di Pierantozzi perché racconta con lucidità la precarietà dell'esistere, il vivere in equilibrio instabile: una metafora potente di fragilità e resistenza che parla a ogni comunità che si prende cura di ciò che rischia di spezzarsi

ore 19.40

Eleonora Porcacchia

Lisistrata di *Aristofane*



Lisistrata smonta la retorica solenne della guerra degli uomini, riducendola a un pasticcio di nodi che la politica non sa sciogliere. La pace non si ottiene con la forza e qualunque motivo per combattere resta futile di fronte al prezzo pagato.

ore 20.00

Edoardo Brenci legge e presenta

Ho scelto un teatro



Impegno, passione, creatività e responsabilità raccontati da Edoardo Brenci. Un percorso personale dedicato alla tutela e valorizzazione di un patrimonio culturale unico. Il Teatro della Concordia di Monte Castello di Vibio.

ore 19.00

Stefano Lionetto

De profundis di *Oscar Wilde*



Il De Profundis è un testo che affronta le grandi domande che da sempre accompagnano l'uomo, offre tanti spunti di riflessione a chi è alla ricerca di qualcosa, di sè stesso magari, e lo fa con grande onestà e coraggio, andando in profondità, appunto, come solo un grande autore e poeta come Wilde possono permettersi di fare

ore 19.20

Imma Tuccillo Castaldo

Versicoli quasi ecologici di *Giorgio Caproni*

Verranno dolci piogge di *Sara Trevor Teasdale*

La stessa corrente di vita di *Rabindranath Tagore*



Ho scelto di leggere queste tre poesie perché la parola poetica conserva un potere generativo: ridesta la memoria dell'essere venuti al mondo e ci restituisce la misura del nostro condividere la fragilità e la bellezza del nostro pianeta.

ore 19.40

Emanuele Grilli

I colori di Franco Fontana di *Vicki Goldberg*



Franco Fontana. La bellezza e la forza del paesaggio. Dalle parole della critica e storica d'arte Vicki Goldberg, un racconto intenso fatto di parole belle quanto vibranti. Arte fotografica e poesia del colore.

ore 20.00

Anna Maria Altobelli

Almanacco dei viventi di *Maurizio Maggiani*



Ho incontrato questo libro ascoltando su radio tre, Farhenheit. Si tratta di una raccolta di foto, ogni scatto richiama una storia. Storie personali con un respiro universale, dove lo scrittore unisce passione civile e poesia. Dettagli del vivere, toccanti nella loro semplicità. Colpisce l'attenzione alla dignità, alla gentilezza, alla fragilità e bellezza dell'esistenza.

ore 20.20

Stefano Baroncini

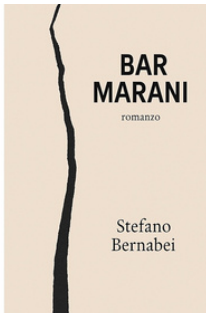
Andrea di *Stefano Baroncini*

Se sognassi come scrivetti farebbi sicuramente incubi disgrafici. E come disse il sommo scrittore Trapiantato. Anche se non avete apprezzato il mio brano, sarete sempre nel mio cuore.

ore 19.00

Stefano Bernabei

Bar Marani di *Stefano Bernabei*



Vanità? Testimonianza? A spingermi nella scrittura di Bar Marani è stato soprattutto il desiderio di mettere insieme i luoghi e le persone della mia infanzia. A Secinaro sono nati Sabatino e Lidia, protagonisti del romanzo e, nella mia vita, i miei nonni più amati.

ore 19.20

Monica Bartocci

7 minuti. Consiglio di fabbrica di *Stefano Massini*



In questa opera teatrale undici donne riunite in Consiglio di fabbrica devono decidere se accettare o meno l'introduzione nel contratto di lavoro di una nuova clausola apparentemente innocente, inoffensiva.

Il dibattito che ne nasce mette in luce tutta la fragilità e frammentarietà di una classe lavoratrice che spesso non trova voce, una fragilità e un senso di impotenza che molti di noi hanno vissuto e che tanti altri preferiscono non vedere.

ore 19.40

Paolo Piacentini

Sul tema del silenzio di *Ernesto Balducci*

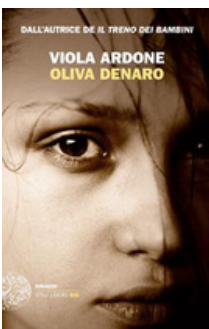


Il tema del silenzio mi è da sempre molto caro e la scelta del brano di Ernesto Balducci è dovuta alla profondità delle riflessioni scaturite a valle di una sua partecipazione ad un incontro in Trentino sul tema del silenzio insieme a Messner, il Dalai Lama e un Capo Indiano.

ore 20.00

Alberta Cinti ed Eugenia Eminente

Oliva Denaro di *Viola Ardone*



La storia di Oliva, ispirata ad una vicenda realmente accaduta nella Sicilia degli anni '60, parla di libertà, di diritto allo studio, di diritto a decidere del proprio corpo e del proprio futuro. Parla, purtroppo, di molte ragazze di oggi.

ore 19.00

Caterina Erni

Mattino e sera di Jon Fosse



Mattino e Sera, inizio e fine della nostra vita, raccontato con semplicità ed affetto in cui le parole ci avvolgono e ci fanno partecipi, ci fanno ricordare e ci fanno capire che i ricordi, quelli veri, sono semplici, ci fanno stare bene e sentirci al sicuro

ore 19.20

Maurizia Di Stefano

Oltre il mare di Matteo Nucci

tratto dal libro **Viaggiare con leggerezza** A.A. V.V



Ho scelto questo racconto perché affronta il tema delle migrazioni nel Mediterraneo e dei divieti di entrare nelle loro acque per i palestinesi senza mai nominare né i migranti né Gaza, ma citando le sacre leggi dell'ospitalità e le antiche regole del mare.

ore 19.40

Lina Vera

Non dirmi che hai paura di Giuseppe Catozzella



Un libro che coinvolge e commuove può migliorare le relazioni umane. Si può essere fratelli anche se appartenenti a famiglie diverse. La violenza usa la paura per far soccombere. Per la conquista della libertà si può sfidare la morte.

ore 20.00

Stefania Cornacchia

Lettera a una professoressa di Lorenzo Milani



Quando è stata pubblicata "La lettera ad una professoressa" nel 1968 il testo era presentato come il manifesto dei ragazzi bocciati e dei loro genitori contro la selezione scolastica, in difesa dei "cretini" e degli "svogliati". Nel 2026 è necessario tornare a dare gambe ad azioni di promozione della libertà e partecipazione di ciascuno.

ore 19.00

Compagnia teatrale Le pecore nere

Le donne afghane: voci dietro il velo



Vogliamo ricordare le donne afghane quando furono fermate nell'agosto 2021 e rimasero bloccate in condizioni disumane in un villaggio al confine tra Polonia e Bielorussia. In Afghanistan le donne e le bambine subiscono ancora persecuzioni di ogni genere. Non le dimentichiamo.

ore 19.25

Vanni De Lucia

Guerra!

letture di *Giovanni Papini, Ernest Junger, Carlo Salsa, Ernest Toller*



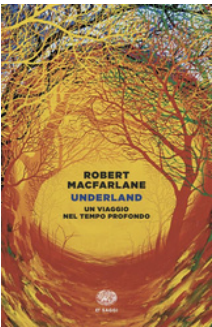
Guerra! E' una lettura commentata di brani tratti dagli scritti di alcuni protagonisti (e colpevoli) della Prima Guerra Mondiale. Un viaggio nella follia e nell'orrore, rimandando al pubblico il compito di scoprire analogie e avvertimenti per l'oggi.

ore 19.45

Hanna M. Civico

Underland. Un viaggio nel tempo profondo

di *Robert Macfarlane*



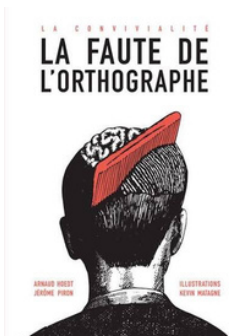
E' sorprendente sapere che sotto i nostri piedi c'è uno spazio vuoto: le cisterne romane. Leggere "underland" mi ha fatto conoscere una vasta comunità internazionale che frequenta, e talvolta abita, il sottosuolo con motivazioni diverse.

ore 20.05

Dominique Smersu (lettura in italiano **di Hanna M. Civico**)

La faute de l'orthographe

di *Arnaud Hoedt e Jerome Piron*



Non di madrelingua in scuole francesi, credevo di dover sormontare quell'ortografia complessa per accedere a una lingua colta. Hoedt e Piron sono stati una rivelazione sui meccanismi nascosti di quelle regole: selezione di classe e giudizio sociale

ore 19.00

Rufus

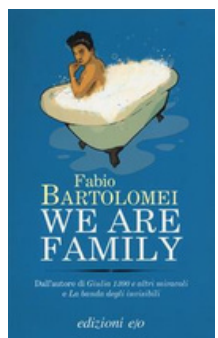


Liriche Libertine di *Rufus*

Immagini goliardiche e tragiche dopo una lettura di Apollinaire.

ore 19.10

Antonella Quadraccia

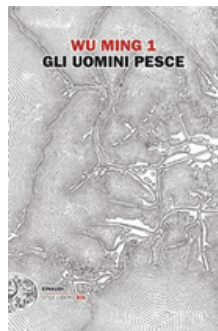


We are family di *Fabio Bartolomei*

Ho scelto questo libro perché, quando lo lessi, mi piacque molto: con ironia e scorrevolezza mi riportò alla prima parte della mia vita, evocando ricordi, emozioni e atmosfere del passato.

ore 19.30

Silvia Coppola



Gli uomini pesce *Wu Ming 1*

Leggo l'intervento di Vuk Kaminski, scrittore e saggista immaginario, all'incontro "Ritrovarsi dopo la pandemia": quei 3 anni hanno cambiato profondamente il nostro modo di vivere e percepire le relazioni. E credo sia ancora utile ragionarci.

ore 19.50

Francesca Cucca



L'atto creativo di *Rick Rubin*

L'atto creativo di Rubin non è un semplice libro, è fonte di ispirazione e voce, ho scelto questo libro perché nel leggerlo qualcosa in me è cambiato, ho capito qualcosa, qualcosa che non si può raccontare ma solo ascoltare.

ore 19.00

Betta Preziosi

**Palestinians walks-il pallido dio delle colline,
sui sentieri della Palestina che scompare**

di *Raja Shehadeh*



Ho scelto questo testo perché racconta la trasformazione del paesaggio della Palestina sotto l'occupazione israeliana: sentieri cancellati, terre frammentate, colline trasformate dalle costruzioni. E racconta anche come la progressiva perdita di territorio costringa i palestinesi a costruire e modificare a loro volta quei pochi spazi che rimangono, in un paesaggio sempre più lontano da quello della loro memoria.

ore 19.20

Teresa Di Lernia

La femminanza di *Antonella Mollicone*



Le storie delle donne mi affascinano, in particolare scoprire mondi da me apparentemente lontani, il sapere, il ritrovarsi tra donne, il raccontarsi, il tramandare conoscenze, tutto ciò concorre a rompere tabù, a sfidare paure, a trovare la forza per autodeterminarsi. Un romanzo che attraversa mezzo secolo di storia italiana.

ore 19.40

Laura Proietti

Per non ammazzare un uomo di *Marco Masoni*

Antologia di canzoni contro la guerra

Essere pace di *Thich Nhat Hanh*



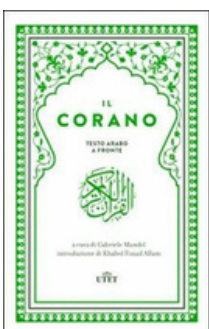
Ho scelto di leggere alcuni passaggi dell'Antologia di canzoni contro la guerra per condividere insieme una delle tante espressioni per la pace.

Così come i pensieri del maestro zen Thay contenuti in "Essere pace" perché nella nostra quotidianità possiamo praticare azioni responsabili di armonia e pace.

ore 20.00

Michel Lagarde

L'avvolgimento, la sura 81 del Corano



Leggerò la sura 81 del Corano, un libro sacro dell'Islam, ma che possiamo pensare come parte del patrimonio culturale dell'umanità. Il testo è frutto di una tradizione orale e per questo lo reciterò in arabo. Poi con la traduzione in italiano capiremo il senso del testo attraverso la scansione del ritmo, le assonanze e ancor più la distribuzione del materiale sonoro.

ore 19.00

Rufus

Liriche Libertine di *Rufus*

ore 19.10

Luigino Ciotti

Korogocho. Alla scuola dei poveri di *Alex Zanotelli*



Korogocho, baraccopoli di Nairobi in Kenya, è un mondo pieno di problemi ma anche di ricchezze. "Dai sotterranei della storia", come dice Alex Zanotelli, missionario comboniano, che ha scelto di vivere con i poveri, si comprendono molte cose e i veri valori. Il libro contiene anche un appello alla Pace, siamo nel 2003, che è una utile testimonianza anche per l'oggi.

ore 19.30

Benedetta Buccellato

Senza tregua. La guerra dei GAP di *Giovanni Pesce*



In Senza tregua, Giovanni Pesce, nome di battaglia "Ivaldi", racconta la cronaca dell'attentato del 1944 a una stazione radio dell'Eiar. Pesce, militante comunista, aveva partecipato alla guerra civile spagnola. Arrestato dal regime fascista e deportato a Ventotene, dopo il 25 luglio 1943 guida a Torino un Gruppo di Azione Patriottica.

ore 19.50

Valentina Della Bella

L'amico ritrovato di *Fred Uhlman*



L'amicizia, come l'amore, per la sua intensità e unicità costituisce una delle esperienze più preziose della vita. Nel racconto questo rapporto è calato in una realtà culturale e storica che gli dà una sua coloritura specifica. Libro letto per la prima volta a sedici anni, stessa età dei protagonisti, a cui sono particolarmente affezionata e che mi emoziona sempre rileggere.

ore 20.10

Cielo Pessione Fabrizi

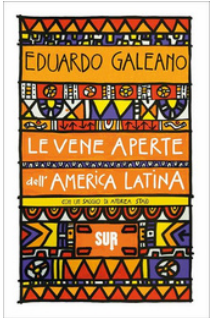
Aldo Fabrizi: Tempi Poetici



Aldo Fabrizi assistette, durante la sua vita, all'avvento della dittatura, alla fine della monarchia e alla nascita della Repubblica mantenendo forti le proprie radici popolari, senza cadere mai nell'intellettualismo né nella demagogia. Iniziò la sua carriera come poeta e mantenne questa sua attività fino alla fine dei suoi giorni, descrivendo un piccolo mondo fatto di grandi sentimenti e di grandi aneliti alla giustizia.

ore 19.00 **Franco Coppoli**

Le vene aperte dell'America Latina di *Edoardo Galeano*



Galeano racconta come l'enorme ricchezza di risorse naturali (oro, argento, rame, petrolio, caffè) e la forza lavoro siano state sistematicamente depredate per alimentare lo sviluppo dei centri di potere, condannando la regione a povertà e instabilità politica. Intessendo analisi economica e narrazione appassionata, il libro spiega il sottosviluppo come risultato di un sistema di dipendenza che ha reso l'America Latina "un continente dalle vene aperte".

ore 19.20 **Mascia Dionisi**

La storia di Mina di *David Almond*



Ho scelto La storia di Mina di David Almond perché il personaggio incarna curiosità, inclusione e ascolto. Credo in una comunità in cui nessuno resti indietro e la voce di ciascuno possa risuonare libera. Proprio come insegna Mina.

ore 19.40 **Francesco Tanzarella**

Mare more di *Maurizia Di Stefano*
tratto dal libro **Viaggiare con leggerezza** AA.VV



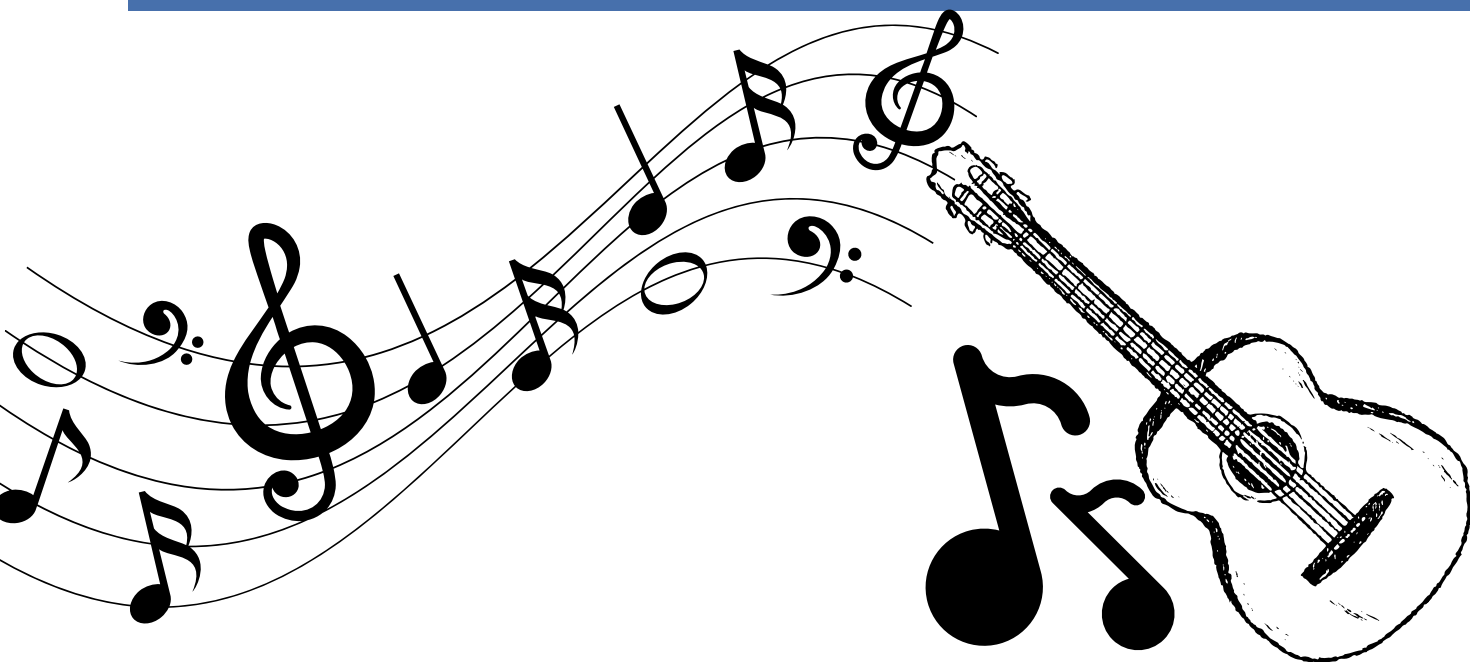
Ho scelto questo racconto perché parla della scoperta di se stessi e della bellezza della vita, e di come essa divenga possibile anche nel dolore e nella privazione, quando si riesce a guardare alla vita nello stesso modo in cui si è guardato il mare la prima volta.

ore 20.00 **Andrea Bruni**

Mio padre è morto partigiano di *Roberto Lerici*
Democrazia diretta di *Murray Bookchin*



Questo libro approfondisce il valore teorico e pratico di un cambiamento radicale nella politica e nella società attuale. Mostra come sia possibile trasformare dal basso le istituzioni ufficiali, rinnovando i rapporti sociali e culturali grazie a una cittadinanza attiva e partecipata.



Lunedì 21 settembre 2026

Filippo Folletti

Con la chitarra Reinterpreta
John Lennon Eddie Vadder e
altri artisti

Sabato 26 settembre 2026

Luigi Volpe

Chitarra su musiche di
Beatles, Pino Daniele, Volpe

Martedì 22 settembre 2026

Musica macchina

Domenica 27 settembre 2026

Rufus

Chitarra e voce su musiche
di Scarlatti, York, Battisti e
altri

Mercoledì 23 settembre 2026

Musica macchina

Lunedì 28 settembre 2026

Rufus e Graham Hunt

Chitarra, flauto e voce su
musiche di Scarlatti,
Telemann, Bach, Handel
York, Battisti e altri

Giovedì 24 settembre 2026

Musica macchina

Martedì 29 settembre 2026

Rufus

Chitarra e voce su musiche
di Scarlatti, York, Battisti e
altri

Venerdì 25 settembre 2026

Musica macchina

Mercoledì 30 settembre 2026

Betta Preziosi

Con la chitarra, sulle note
di Nada, Bob Dylan,
Joni Mitchell

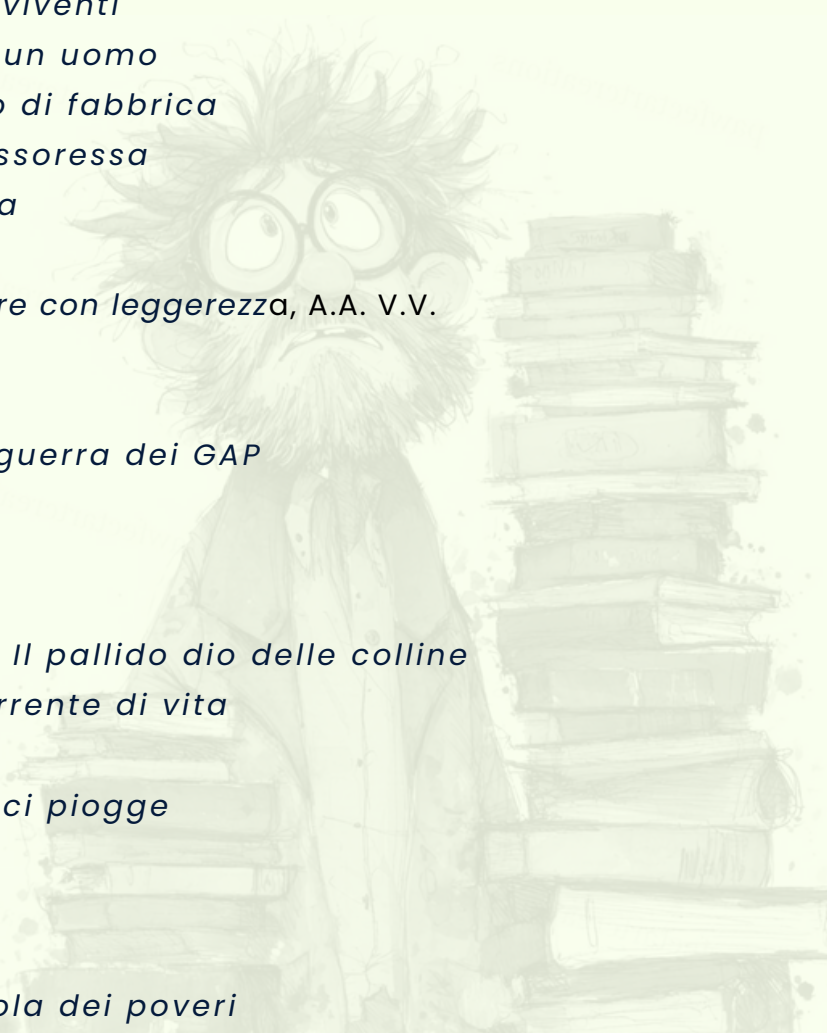
Si ringraziano:

**Giordano Agrusta
Anna Maria Altobelli
Monica Bartocci
Stefano Baroncini
Stefano Bernabei
Edoardo Brenci
Andrea Bruni
Benedetta Buccellato
Imma Tuccillo Castaldo
Alberta Cinti
Luigino Ciotti
Hanna M. Civico
Stefania Cornacchia
Silvia Coppola
Franco Coppoli
Francesca Cucca
Valentina Della Bella
Vanni De Lucia
Maurizia Di Stefano
Teresa Di Lernia
Mascia Dionisi
Eugenia Eminente
Caterina Erni**

**Giada Fioretti
Filippo Folletti
Emanuele Grilli
Michel Lagarde
Stefano Lionetto
Cielo Pessione Fabrizi
Paolo Piacentini
Eleonora Porcacchia
Laura Proietti
Betta Preziosi
Antonella Quadraccia
Maria Rita Sgrigna
Dominique Smersu
Francesco Tanzarella
Rufus
Imma Tuccillo Castaldo
Lina Vera
Luigi Volpe
Compagnia Teatrale
"Le Pecore Nere"**

Bibliografia

David Almond, *La storia di Mina*
Viola Ardone, *Oliva Denaro*
Aristofane, *Lisistrata*
Ernesto Balducci, *testi vari*
Fabio Bartolomei, *We are family*
Stefano Bernabei, *Bar Marani*
Murray Bookchin, *Democrazia diretta*
Edoardo Brenci, *Ho scelto un Teatro*
Italo Calvino, *Le città invisibili*
Giorgio Caproni, *Versicoli quasi ecologici*
Giuseppe Catozzella, *Non dirmi che hai paura*
Louis-Ferdinand Céline, *testi vari*
Corano, *L'avvolgimento. La sura 81*
Maurizia Di Stefano, *Mare more*, in *Viaggiare con leggerezza*, A.A V.V.
Aldo Fabrizi, *Tempi poetici*
Jon Fosse, *Mattino e sera*
Edoardo Galeano, *Le vene aperte dell'America Latina*
Vicki Goldberg, *I colori di Franco Fontana*
Arnaud Hoedt e Jérôme Piron, *La faute de l'orthographe*
Ernest Junger, *testi vari*
Robert Macfarlane, *Underland. Un viaggio nel tempo profondo*
Maurizio Maggiani, *Almanacco dei viventi*
Marco Masoni, *Per non ammazzare un uomo*
Stefano Massini, *7 minuti. Consiglio di fabbrica*
Lorenzo Milani, *Lettera a una professoressa*
Antonella Mollicone, *La femminanza*
Thich Nhat Hanh, *Essere Pace*
Matteo Nucci, *Oltre il mare*, in *Viaggiare con leggerezza*, A.A. V.V.
Giovanni Papini, *testi vari*
Cesare Pavese, *La luna e i falò*
Giovanni Pesce, *Senza tregua - La guerra dei GAP*
Alcide Pierantozzi, *Lo sbilico*
Rick Rubin, *L'atto creativo*
Carlo Salsa, *testi vari*
Raja Shehadeh, *Palestinian Walks - Il pallido dio delle colline*
Rabindranath Tagore, *La stessa corrente di vita*
Ernest Toller, *testi vari*
Sara Trevor Teasdale, *Verranno dolci piogge*
Fred Uhlman, *L'amico ritrovato*
Oscar Wilde, *De profundis*
Wu Ming 1, *Gli uomini pesce*
Alex Zanotelli, *Korogocho. Alla scuola dei poveri*



dal 21 al 30 settembre 2026
al tramonto dalle ore 19.00 alle 20.30

Responsabile Progetto: *Andrea Bruni;*

Grafica e Comunicazione: *Monica Bartocci;*

Autorizzazioni e Rapporti istituzionali: *Andrea Bacaro.*



Associazione Arcobaleno APS
Via Garibaldi 71/73 – Amelia (TR)
arcobaleno.amelia@tiscali.it



Piazza Matteotti – Amelia (TR)